



Il Commissario affonda il coltello sul governo di "tecnici" e sull'A.R.S. degli incapaci

CROCETTA...AL CAPOLINEA

Palermo, 24 Gennaio 2014

La politica regionale dei tecnici del governo Crocetta ha partorito, per l'anno 2014, i suoi piccoli mostri nella "sala parto" dell'ARS: il Commissario dello Stato, vestito da "mammana" è stato clemente con la legge di Bilancio, ma non ha avuto alcuna pietà nei confronti della "legge di stabilità" che l'Ars degli scrocconi e degli inquisiti, insieme a un ormai improbabile governo dei tecnici, ha tentato di mettere alla luce, anche grazie al proficuo impegno fin qui profuso da scienziati, cantanti, nani e ballerine (dal costo di 20.000 euro al mese più rimborsi) che stanno rischiando di fare colare a picco definitivamente la Sicilia e tutta l'economia siciliana.

Considerate, inoltre, le imperdonabili affermazioni del Presidente contro i lavoratori regionali i quali, a suo parere, non basta rotarli ma andrebbero licenziati e, invece, i suoi colleghi coinvolti nell'indagine sui rimborsi all'Assemblea regionale non si devono dimettere perché sarebbe la fine della democrazia, in quanto "un'indagine non legittima alcuna richiesta di questo tipo".

LE SEGRETERIE GENERALI DI COBAS-CODIR e SADIRS

- Ritenendo che non esistano più presupposti per la ricerca di un dialogo nella certezza che questo governo continuerà a massacrare l'intera categoria;
- Considerato inaccettabile il permanere del congelamento del 25% del FAMP dei lavoratori regionali previsto dalla finanziaria 2014 e delle somme necessarie per il pagamento delle indennità mensa;
- Considerato che l'impugnativa del Commissario dello Stato, mette anche a rischio la condizione e i legittimi diritti di diverse categorie di lavoratori (Eas, ex Eas, Resais, etc.);
- Considerato inaccettabile il silenzio del governo regionale sull'apertura di una stagione di riforma, a gran voce richiesto da Cobas/Codir e Sadirs per dare voce alle legittime aspettative di tutti i lavoratori, per restituire dignità giuridica ed economica a tutto il personale;
- Considerata inaccettabile la politica della mancata applicazione della norma di salvaguardia della dirigenza.

INDICONO UNA ASSEMBLEA SIT-IN PER TUTTI I REGIONALI E DIPENDENTI DEGLI ENTI COLLEGATI

a Palermo sotto Palazzo d'Orléans nel corso della quale, tutti insieme, individueremo le adeguate azioni di lotta.

Espletate le procedure con la Questura di Palermo sarà comunicata la data e l'ora.

E' giunta l'ora del riscatto! E' il momento di reagire!

www.codir.it www.sadirs.it